

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 marzo 2020, n. 29

Disposizioni urgenti e transitorie in materia di riunioni della Giunta regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministro della Salute in concerto con il Presidente della Regione Piemonte datata 23 febbraio 2020 che dispone la chiusura dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, corsi professionali (ivi compresi i tirocini), master corsi universitari di ogni grado e università per anziani, con esclusione degli specializzandi nelle discipline mediche e chirurgiche e delle attività formative svolte a distanza;

DATO ATTO che, con decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2020, n. 20, in relazione all'emergenza Coronavirus COVID 19, ha disposto l'attivazione di un'Unità di Crisi U.C.R. ai sensi del decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 8/R;

RICHIAMATO il DPCM 8 marzo 2020 che all'art. 1 comma 1 lettera q) prevede che in tutti i casi possibili siano adottate nello svolgimento di riunioni modalità da remoto;

RICHIAMATO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 10 marzo 2020 contenente misure di urgenti di contenimento del contagio estese a tutto il territorio nazionale;

DATO atto della necessità di garantire la continuità operativa degli organi regionali e, in particolare, della Giunta regionale in questo momento di criticità nazionale e di raccomandazione alla limitazione agli spostamenti sul territorio nazionale;

CONSIDERATO che l'utilizzo dei supporti multimediali appare consolidato e consigliabile nella vigenza dell'emergenza sanitaria;

Visto lo Statuto dagli artt. dal 50 al 57;

VISTO il regolamento dei lavori della Giunta regionale approvato con D.G.R. n. 8-29910 del 13 aprile 2000 e s.m.i. ;

decreta

1. a decorrere dalla data odierna e fino a diverse disposizioni le riunioni della Giunta regionale vengono effettuate in modalità telematica, garantendo la segretezza della seduta;
2. i testi delle proposte di deliberazione sono portate a conoscenza dei componenti della Giunta attraverso modalità telematiche;
3. le proposte si ritengono firmate sia che riproducano firme apposte sul documento cartaceo originale, sia che siano state apposte in forma elettronica;

4. la sede della riunione della Giunta regionale è indicata nel luogo in cui si trova chi la presiede;
5. l'apposizione della firma del Presidente o di chi presiede la seduta sul documento approvato avviene in forma digitale;
6. ai fini della continuità delle forme di archiviazione, il testo sarà riprodotto in forma cartacea;
7. le ordinarie modalità di svolgimento e funzionamento dei lavori della Giunta sono adeguate alle presenti disposizioni urgenti e transitorie;
8. il Segretario generale della Giunta regionale può assumere con proprio atto tutte le necessarie ed eventuali disposizioni conseguenti.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

p. Alberto Cirio
il Vice Presidente
Fabio Carosso